



COMUNE DI VALBREVENNA

(Città Metropolitana di Genova)

“Cappellette di Valbrevenna”

Estratto dal calendario 2022 redatto dal “Consorzio Rurale di Clavarezza “ e visibile in versione originale sul sito:

<https://clavarezzaconsorziorurale.it/il-consorzio/>



Cappelletta dei Navone (detta del viandante)

Edificata dalla famiglia Navone di Roiale nel 1861, è dedicata alla Madonna, ed è situata sull'antico sentiero tra Senarega a Roiale, in un angolino del fiume Brevenna davvero suggestivo. Da alcuni anni cacciatori e volontari di Valbrevenna ne curano la pulizia. La si può raggiungere in breve tempo scendendo dal paese di Roiale, oppure risalendo lo stesso sentiero partendo da Senarega.



Cappelletta di Caselline

Costruita in tempi recenti, è situata all'ingresso del paese scendendo dal sentiero che proviene da Porcile.



Cappelletta del “Busco”

Costruita sul sentiero che da Casareggio porta ad Alpe di Vobbia è presumibilmente dedicata a S. Rocco. La cappelletta è stata edificata dalla famiglia dei “Rocchi” di Casareggio (gli antenati di “Tillio” e dei figli Ivana e “Didi” che gestivano trattoria e macelleria), è raggiungibile anche dal sentiero che dal passo dell’Incisa sale verso l’Antola: arrivati ai piedi della prima salita impegnativa, detta appunto del “Busco”, si gira a destra sul sentiero in piano.



Cappelletta di Penola

E' situata appena sopra la prima curva della carrozzabile che sale a Pareto: dedicata alla Madonna, è stata costruita presumibilmente verso la metà dell'800. Come gran parte delle cappellette avrebbe bisogno di lavori di ristrutturazione: speriamo che qualcuno prenda a cuore la sua sorte.



Cappelletta di Aia Vecchia

Di questa Cappelletta, situata a poca distanza da Aia Vecchia, sulla mulattiera che porta a Mareta, anch'essa dedicata alla Madonna, non abbiamo trovato nessuna notizia, dal momento che, purtroppo, non ci sono più persone che ne hanno ricordi.



Cappelletta di Frassineto

Costruita dagli abitanti di Frassineto negli anni '50 è dedicata come quasi tutte alla Madonna. E' stata edificata perché l'antica cappelletta detta "da Fielà", situata nei pressi della mulattiera che da Ternano saliva a Frassineto, era ormai distrutta. Se ne vedono ancora i resti appena sotto la carrozzabile.



Cappelletta del ponte di Frassinello

Costruita intorno agli anni '70 da una famiglia di Frassinello come ex voto, dedicata alla Madonna e di recente restaurata, si trova all'inizio della strada carrozzabile per Frassinello.



Cappelletta dei “Casoni” o “Sarveginn-a”

Una delle tre cappellette di Chiappa, è ubicata sul sentiero di mezzo che sale da Chiappa ai casoni di Lomà, ed è anch’essa dedicata alla Madonna. Si raggiunge anche da Piancassina.



Cappelletta dei “Castelletti”

Situata in una piccolissima località chiamata “Castelletti”, sulla mulattiera che conduce a Chiappa dalla località Fullo, è stata abitata da una famiglia originaria di Chiappa fino agli anni '70. La cappelletta è rimasta incompiuta.



Cappelletta della Madonna

Dedicata alla Madonna , è stata costruita dalla famiglia Firpo di Clavarezza, detti “Rocchi”, probabilmente a metà dell’800. E’ situata sopra il paese, sul crinale spartiacque tra la Val Brevenna e la Val Vobbia. La si può raggiungere percorrendo la carrozzabile per Crocefieschi e Alpe o il sentiero che parte da Clavarezza. Caratteristica quasi unica tra le cappellette della valle, l’ingresso è fatto in modo che le tante mucche che una volta pascolavano libere non potessero entrare.



Cappelletta di Porcile

Fu costruita nel 1940 dal nonno della sig.ra Alba Firpo, originario di Porcile, sulla mulattiera tra le frazioni di Porcile e Clavarezza, per devozione alla Madonna Immacolata. Alcuni anni dopo la costruzione della strada carrozzabile per Porcile, che passava proprio davanti alla cappelletta, fu demolita e poi ricostruita dal sig. Gianni di Porcile alcuni metri più a monte, per poter permettere i lavori di allargamento della strada stessa.



Cappelletta della Madonna del Rosario Carsi

Situata sul monte "Péuzzo" (Poggio) sopra la frazione di Carsi, pare sia stata edificata intorno alla metà dell'800 dal bisnonno del sig. Renato Rossi. Si raggiunge percorrendo una deviazione dal sentiero Carsi - Pentema che dal crinale sale al colle.



Cappelletta dei Colletti

Anche di questa cappelletta non si hanno più grandi notizie: situata sulla destra di Piancassina sul crinale spartiacque tra la Valbrevenna e il comune di Torriglia. Pare sia stata edificata da un certo Gunele della famiglia degli Armanino di Roiale, mercante di vitelli, come sorta di riparo per gli animali quando si recava a Torriglia per i suoi commerci. Si raggiunge da Piancassina salendo dalla parte destra del paese in circa 40 minuti. E' anche conosciuta come "cappelletta dei Bucci" (=vitelli).



Cappelletta della Banca

Costruita dagli abitanti di Frassineto nel 1906 sul crinale sopra il paese, tra i comuni di Valbrevenna e Montoggio, è dedicata alla Madonna della Guardia ed è raggiungibile dalla chiesa di Frassineto in circa 20 minuti.



Cappelletta di Chiappa

Costruita da Giacomo Agostino Navone per grazia ricevuta durante la guerra 1915/1918, è situata appena fuori il paese sul sentiero che sale verso Piancassina, ed è dedicata alla Madonna Ausiliatrice. Oggi è curata dalla sig. ra Lucia Rebosio nipote di Agostino Navone; per molti anni il caro don Cicci, nel mese di Agosto, vi celebrava una messa.



Cappelletta di Frassineto

Piccola cappelletta detta “ do Grixio”, situata sul crinale sopra la frazione di Frassineto, anch’essa dedicata alla Madonna della Guardia, recentemente restaurata, si raggiunge in 10 minuti partendo dalla chiesa di Frassineto. Nelle vicinanze, appena sotto il sentiero che porta a Frassinello e prosegue per Piani, Crosti fino all’Antola, c’è il casone “do Franchi” che veniva utilizzata in estate per l’alpeggio delle mucche.



Cappelletta della Gorra

E' una delle più belle cappellette della valle, è stata costruita da Giovanni Battista Parodi della Gorra nel 1940 su un colle appena sopra il paese, perché proprio di fronte al santuario della Madonna della Guardia alla quale anche la cappelletta è dedicata. E' raggiungibile in 5 minuti dalla Gorra.



Cappelletta di San Rocco

Costruita nel 1875 dal bisnonno della sig.ra Alba Firpo della famiglia dei “Meielli” di Clavarezza, e dedicata a S. Rocco, ancora oggi vede la celebrazione di una messa il 16 Agosto a cui fa seguito la benedizione degli animali. La cappelletta è situata sul crinale sopra il paese di Clavarezza ed è raggiungibile percorrendo la carrozzabile che sale verso Alpe o l’antico sentiero che, partendo dal centro del paese, portava ai pascoli.



Cappelletta detta "da Büsciaia" Chiappa

Situata sull' antico sentiero che collega Chiappa ai mulini di Alessio e prosegue per Casareggio e Tonno, è dedicata alla Madonna. Non se ne hanno grandi notizie: probabilmente è stata edificata intorno alla seconda metà dell'800 dagli abitanti di Chiappa, e per molti anni, nel mese di Maggio (mese dedicato alla Madonna) tutte le sere vi si recitava il santo Rosario. Come l'altra cappelletta di Chiappa la cpoertura è fatte con lastre di pietra.



Cappelletta dei Crosi

La cappelletta sorge ai margini della strada sterrata che porta in località Crosi, a meno di un chilometro dal paese. Fu fatta erigere da Giuseppe Brassesco (1864–1949) come ex voto a N. S. dell'Acqua, la Madonna venerata nel santuario di Valbrevenna, con il titolo di Salus Infirmorum. Tra le varie ipotesi circa la motivazione che spinse Giuseppe ad erigere la cappelletta (presumibilmente intorno agli anni '20 del XX secolo), la più probabile è la sua guarigione da una grave malattia. La figlia di Giuseppe, Maria, ultima abitante di Crosi fino al 1994, ogni anno alla fine di agosto faceva celebrare la Messa sul terrazzino della sua casa, o presso la cappelletta stessa. Oggi la tradizione è proseguita da Emanuele Capra, che ha anche provveduto a far costruire una copia della statuetta della Madonna, visto che l'originale è stata trafugata alla morte di Maria.



Cappelletta di Mareta

Da non confondere con la più conosciuta Cappella di Mareta situata in paese, questa cappelletta molto più modesta è situata sulla mulattiera tra Mareta e Aia Vecchia, dedicata alla Madonna della Guardia come la maggior parte delle cappellette, è stata edificata nel 1915 dal Sig. Giacomino Banchemo pare come ringraziamento perchè il figlio evitò la partenza per la grande guerra. Per anni le sorelle Liliana e Maria di Mareta, perpetue del compianto Don Cicci, si occuparono della manutenzione e della pulizia della cappelletta.



Cappelletta di San Giacomo a Mareta (in paese)

Situata sul piazzale attiguo alla chiesa è un fiore all'occhiello per gli aspetti storico ed artistico; è dedicata a San Giacomo ed appartiene alla parrocchia di Pareto.

E' stata costruita nel 1573 da Pasqualino della Mara e fu affrescata nel 1576 da un pittore ignoto. L'interno è completamente affrescato e rappresenta nella volta il Padre Eterno che benedice il mondo e nella parete sul fondo La Madonna con il bambino, alla destra San Giovanni Battista e alla sinistra San Giacomo Apostolo; al di sopra è raffigurata l'annunciazione con l'Arcangelo Gabriele.

Particolarità è data dall'utilizzo di solo 4 colori il rosso mattone, il giallo oro, l'azzurro scuro ed il verde in contrasto con il bianco calce dell'intonaco di fondo.

Negli anni 80, per l'interessamento del Centro Studi Storici Valle Scrivia è stata restaurata e ravvivata con discrezione da Jan Kosinka.

E visibile dalla vetrata che la protegge dalle intemperie